

Rispetto per chi si candida, per chi ha il coraggio di mostrare la faccia in pubblico, per chi non si nasconde dietro un nickname per esprimere la propria opinione o mostrare la propria fede politica, rispetto per chi si propone in una tornata elettorale. Rispetto per chi esprime liberamente le proprie idee, le scrive, le porta all'attenzione dei tanti e le sottoscrive. Perché polemizzare o deridere l'articolo apparso su Manfredonia.net del Prof. Illiceto. Non conosco la sua fede politica, non so e non voglio sapere chi voterà, sono sicuro che la sua scelta sarà giusta. Non esiste un codice deontologico per l'elettore, non esiste un codice deontologico per chi si candida. Esiste però un codice morale, è in ognuno di noi, quel codice trasparente nell'articolo. Parole di esortazione a fare bene la propria scelta perché l'espressione del voto non venga sterilizzato dei suoi alti contenuti ideologici e morali oltre che democratici. Libertà di pensiero, libertà di parola, libertà di esprimere e condividere valori e idee in una croce su un simbolo, nel nome di un candidato. Se poi quel simbolo, quel candidato non è nel risultato espressione di libertà e democrazia, ma di servilismo, partitismo, clientelismo, favoritismo o peggio ancora frutto di omertà ideologica e politica, non prendiamocela con chi ci esorta a fare bene o con chi si propone. Rispetto, comunque rispetto al di là di ogni considerazione e interesse.